

SANITÀ

Per gli infermieri 1630 euro lordi indennità

Alla sanità, da tempo al centro di un acceso scontro politico per i continui tagli, la manovra assegna un extra di 2,4 miliardi di euro per il 2026 e 2,65 miliardi annui per il 2027 e 2028. Una somma di 7,7 miliardi di euro che si aggiunge a quanto già previsto per il servizio sanitario nazionale, pari a più di 5 miliardi nel 2026, 5,7 miliardi nel 2027 e quasi 7 miliardi nel 2028. In tutto questo capitolo potrà contare su più di 25 miliardi di euro spalmati nel triennio. Per il 2026, il fondo sanitario nazionale arriverà a 142,6 miliardi di euro.

Le risorse aggiuntive sono destinate ad aumenti di stipendio per il personale sanitario e ad avviare un piano straordinario di graduali assunzioni a partire 30 mila infermieri entro il 2028. Ma, secondo la Federazione degli infermieri, i fondi sarebbero insufficienti: nei soli ospedali pubblici, oggi ne mancano circa 70 mila. A fronte dell'impegno a 10 mila nuove assunzioni di infermieri nel 2026, si scenderebbe a sole 6.300. Quanto all'indennità di specificità per gli infermieri, dovrebbe valere 1.630 euro lordi

di annui, 136 euro lordi al mese. Ma la copertura attuale (195 milioni di euro) basterebbe per appena 57 euro lordi al mese. Secondo Antonio De Palma, presidente di Nursing Up, «i 1.630 euro non derivano tutti da questa manovra ma anche da aumenti previsti e non applicati». Per i medici, previste mille assunzioni e un incremento medio di circa 3 mila euro annui lordi per chi è in servizio. **A.M.A.** —



7,7

Miliardi di euro
Sono i fondi extra
stanziati per la sanità
per i prossimi tre anni



Peso: 13%